



MOZIONE URGENTE

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE FOLIGNO

Oggetto: *Adozione di misure finalizzate alla prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo*

- Secondo le statistiche mentre i consumi e i risparmi delle famiglie italiane decrescono, le spese per il gioco non conoscono crisi: siamo il primo paese al mondo **per Gratta e vinci**, abbiamo un numero pro capite di macchine da gioco di ultima generazione - **le cd. VLT** - triplo rispetto agli Stati Uniti, **deteniamo il 23% del mercato mondiale del gioco on-line**.
- E' importante sfatare il mito dell'interesse erariale sul gioco d'azzardo poiché il suo crescente proliferare ha determinato negli ultimi anni il paritetico aumento delle malattie da gioco, come ribadito dall'ex Ministro Renato Balduzzi il 28 aprile del 2014 in un'intervista rilasciata a RAI News che così recitava “ *Le ludopatie avanzano e impongono costi umani, sanitari e sociali di gran lunga superiori alle entrate pur così utili.*”
- Secondo i dati riportati nel “*Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo*” su 100 miliardi circa di fatturato **si pagano 8 miliardi di tasse** con un costo relativo alle cure per i dipendenti dal gioco patologico **di circa 6 miliardi**.

Per quanto riguarda la situazione in **Umbria**, nel novembre del 2014, è stata approvata a larga maggioranza la **Legge regionale n.21** per il contrasto al gioco patologico. Tra le finalità c'è stata la promozione dell'accesso consapevole e misurato al gioco per prevenire le dipendenze ad esso collegate, insieme al contrasto al gioco d'azzardo patologico attraverso anche il trattamento terapeutico e il recupero sociale delle persone affette ed il supporto alle famiglie.

L'obiettivo della Regione è stato quello di potenziare i servizi, facendo anche attività ed iniziative con associazioni, operatori socio-sanitari e scuola. I locali dove si trovano apparecchi di gioco lecito dovranno essere distanti almeno 500 metri da scuole, strutture

residenziali o semi-residenziali operanti in ambito socio-sanitario e centri di aggregazione giovanile.

Foligno tra l'altro è il centro che fa da riferimento per l'intera regione. Secondo quanto reso noto dal presidente del centro sociale folignate, Pietro Mercuri, si stima che nel 2012 sono state circa 500mila le persone, tra i 18 e i 74 anni di età, che hanno avuto problemi legati al gioco, nel quale sono stati spesi complessivamente 48 miliardi.

In Umbria nei primi mesi del 2013 si sono giocati **2 milioni di euro al giorno**. Facendo una proporzione rispetto alla popolazione folignate, i numeri sono tra i 100 e 150 mila euro spesi giornalmente nel gioco. È un fenomeno che interessa tutte le fasce di età, dai giovani agli anziani.

Visto che:

- *La compulsività* è il problema più evidente che spinge il giocatore a non effettuare giocate sporadiche, ma a stazionare ore e ore davanti alle macchinette, illuso dalla possibilità di migliorare la propria condizione economica con una puntata. Vi è un crescente aumento dell'uso degli apparecchi anche da parte dei minori.
- Le difficoltà economiche attuali che stanno colpendo il nostro territorio, spingono un numero sempre più crescente di persone a cercare una via d'uscita tentando la fortuna con il gioco d'azzardo e nella specificità con l'uso sempre più frequente delle macchinette **“Slot Machines”**. Ma il gioco prevede che solo il banco vinca sempre, con una percentuale definita, per cui complessivamente a fronte di un euro speso il 25% rimane al concessionario e solo il 75% torna al giocatore, **peggiorando la loro situazione economica e di benessere psico-fisico**.
- L'obiettivo di un'Amministrazione comunale dovrebbe essere quello di ridurre i problemi dei cittadini e se è possibile di prevenirli disincentivando ed evitando l'abuso di qualsiasi attività che generi dipendenza come le forme di gioco d'azzardo;
- E' possibile contrastare questo fenomeno a livello comunale attuando gli strumenti oggi consentiti dalla legge come è avvenuto in altri comuni e come in parte è avvenuto nel nostro comune avendo approvato una mozione in data 31/05/2016, votata all'unanimità dal consiglio comunale, contenente la riduzione della TASI per gli esercizi che disistalleranno i dispositivi di gioco all'interno della propria attività.

**IMPEGNA IL
SINDACO E LA
GIUNTA**

A recepire ed attuare la nuova normativa regionale tramite **apposita ordinanza**, inserendo i seguenti obblighi;

- L'accensione delle macchinette slot machines all'interno delle sale VLT esclusivamente dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 18,00 alle ore 23,00 di tutti i giorni, compresi i festivi.
- Il divieto di qualsiasi attività pubblicitaria relativa all'apertura o all'esercizio delle sale da gioco e delle sale scommesse o all'installazione degli apparecchi nel comune di Foligno.

inoltre:

- di farsi promotore, anche attraverso la regione, di un'iniziativa volta alla limitazione a livello nazionale di pubblicità relativa al gioco d'azzardo, anche on line, su siti e sui canali destinati ad un pubblico giovanile o comunque in ambiti socialmente sensibili, scuole, sport, spazi ludici, di svago ecc.

Con osservanza,

Fausto Savini, Valentina Ferrari

Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle